

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis*, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nella nota integrativa l'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Nel corso del 2023 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 9.302.843 (€ 9.355.764 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.913	9.978.141	0	10.000.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.581	623.709		644.290
Valore di bilancio	1.332	9.354.432	0	9.355.764
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.694	2.163	0	4.857
Ammortamento dell'esercizio	1.206	56.572		57.778
Totale variazioni	1.488	-54.409	0	-52.921
Valore di fine esercizio				
Costo	24.068	9.980.301	0	10.004.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.248	680.278		701.526
Valore di bilancio	2.820	9.300.023	0	9.302.843

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

I crediti iscritti all'attivo circolante sono pari ad Euro 50.897 così suddivisi:

- Clienti Euro 6.206 (è inclusa la voce fatture da emettere per Euro 3.064);
- Crediti vs Erario Euro 44.691 (Crediti per ritenute subite Euro 6.936, Credito IVA Euro 6.852, Acconti Irap Euro 3.684, Acconti Ires Euro 4.877, Saldo Ires a credito Euro 21.161, Crediti per imposte sostitutive Euro 1.181);

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.839	-16.633	6.206	6.206	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.180	4.511	44.691	44.691	0	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	63.019	-12.122	50.897	50.897	0	0
---	--------	---------	--------	--------	---	---

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 1.195.197, considerando tutti i conti correnti accesi presso l'istituto tesoriere nonché le giacenze di cassa. La compilazione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	762.844	432.126	1.194.970
Denaro e altri valori in cassa	3.097	-2.870	227
Totale disponibilità liquide	765.941	429.256	1.195.197

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non vi sono state le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla Fondazione per le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva circa i risconti e ratei attivi rilevati a bilancio nell'esercizio 2024. In particolare il valore dei ratei attivi, pari ad Euro 86.740 riguarda interessi attivi bancari di competenza 2024 ma accreditati nel 2025 nonché entrate relative all'MBA IV edizione di competenza 2024 ma incassate nel 2025; il valore dei risconti attivi per Euro 6.902 riguarda premi assicurativi e costi sostenuti nel 2024 ma parzialmente di competenza 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.276	72.464	86.740
Risconti attivi	7.703	-801	6.902
Totale ratei e risconti attivi	21.979	71.663	93.642

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.856.526 (€ 8.819.700 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve': Nelle tabelle seguenti trovano quindi indicazione le informazioni richieste dall'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.241.971	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.409.762	0	0	0
Varie altre riserve	92.210	0	0	0
Totale altre riserve	1.501.972	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	75.757	0	-75.757	0
Totale Patrimonio netto	8.819.700	0	-75.757	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.241.971
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		1.409.762
Varie altre riserve	0	75.756		167.966
Totale altre riserve	0	75.756		1.577.728
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.827	36.827
Totale Patrimonio netto	0	75.756	36.827	8.856.526

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono operazioni relativamente a quanto richiesto dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Nel corso del 2020 la Fondazione ha sospeso parzialmente gli ammortamenti a seguito della pandemia: l'art. 60, comma 7-ter, D.L. n. 104/2020 stabilisce che i soggetti che applicano la norma derogatoria devono destinare a riserva indisponibile l'utile di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio. La riserva è pari ad Euro 43.597.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti tra le passività per Euro 754.481. Nei fondi vengono accantonati i contributi destinati a forme di previdenza complementare e all'assistenza sanitaria a cui è iscritta la dirigente nonché i dipendenti.

Come anticipato, il bilancio rendicontale della Fondazione riporta il "Fondo lavori ciclici di manutenzione ordinaria e straordinaria di palazzo Vistarino" che è stato creato dopo la rinuncia a proseguire l'ammortamento di Palazzo Vistarino. Nel corso del 2024 tale fondo è stato incrementato di Euro 160.000.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 158.140.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella tabella seguente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	145.441
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.272
Altre variazioni	-573
Totale variazioni	12.699
Valore di fine esercizio	158.140

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

I debiti sono iscritti a bilancio per Euro 525.036 e sono così suddivisi:

- Debiti v/Fornitori Euro 32.449;
- Fatture da ricevere Euro 88.289;
- Debiti verso UNIPV Euro 270.389;
- Erario c/lrap Euro 2.977;
- Erario c/ritenute di lavoro dipendente Euro 7.053
- Erario c/ritenute di lavoro autonomo Euro 4.806;
- Debiti verso INPS Euro 7.641
- Debiti verso gestione separata INPS Euro 705
- Debiti Inail Euro 162;
- Debiti verso dipendenti: Euro 12.559
- Debiti per depositi cauzionali verso studenti Euro 98.006

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	37.149	83.589	120.738	120.738	0	0
Debiti verso controllanti	373.000	-102.611	270.389	270.389	0	0
Debiti tributari	-10.224	25.060	14.836	14.836	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.922	1.586	8.508	8.508	0	0
Altri debiti	96.448	14.117	110.565	110.565	0	0
Totale debiti	503.295	21.741	525.036	525.036	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva circa i ratei e risconti passivi rilevati a bilancio nell'esercizio 2024. In particolare i ratei passivi includono costi per il "Progetto professionalità" che hanno competenza 2024 ma sono pagati nel 2025 per Euro 213.366, compensi revisori per Euro 19.875 e competenze bancarie per Euro 100. I risconti passivi pari ad Euro 110.000 includono ricavi di competenza 2025 per Iscrizione a programmi residenziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	22.504	210.837	233.341
Risconti passivi	116.227	-6.227	110.000
Totale ratei e risconti passivi	138.731	204.610	343.341

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ESERCIZIO

I ricavi commerciali, iscritti a bilancio per Euro 804.257, riguardano il contratto tra FAMT e UNIPV per Euro 36.000, la concessione di spazi per Euro 38.724, i servizi di ospitalità per Euro 106.624, l'iscrizione a programmi residenziali per Euro 313.830, i ricavi relativi alla segreteria MBA per conto di UNIPV per Euro 214.230 e gli altri ricavi accessori per Euro 45.349 (rimborsi spese, servizi amministrativi vari, sopravvenienze attive,

Le altre entrate iscritte a bilancio hanno natura istituzionale e riguardano i contributi in conto esercizio per Euro 800.000,00, di cui Euro 300.000,00 da parte del socio fondatore Università di Pavia e 500.000,00 da parte del socio fondatore Fondazione Monte di Lombardia.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

E' stato predisposto un accantonamento al fondo lavori ciclici di manutenzione per Palazzo Vistarino per Euro 160.000...

USCITE DI ESERCIZIO

Nel bilancio i costi di natura istituzionale sono indicate unitamente all'importo dell'iva che per la Fondazione rappresenta un costo. L'iva relativa ai costi commerciali viene correttamente portata in detrazione dall'iva a debito sulle fatture emesse. Per tutte le spese è stato utilizzato il principio della competenza.

ATTIVITA' DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito del Progetto Professionalità, la Fondazione ha sostenuto - finanziando i costi relativi - otto percorsi di qualificazione professionale selezionati tra le domande ricevute in risposta al bando 2023-24. L'erogazione si concluderà nel 2025. Le erogazioni relative al bando 2024-25 del Progetto professionalità, incideranno invece sui bilanci del 2025 e 2026.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative ad esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
Irap	2.977	0	0	0

Totale	2.977	0	0	0
---------------	-------	---	---	---

--	--	--	--	--

--	--	--	--	--

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.400	28.429

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nei primi giorni del 2025 è stato saldato con Unipv il debito relativo alle utenze per l'anno 2023, pari ad Euro 134.438.

Nelle prime settimane dell'anno è stata portata la fibra presso la sede di Palazzo Vistarino: un investimento di circa 25mila Euro che ha permesso di garantire un collegamento internet molto più stabile a disposizione del personale, dei docenti e degli studenti.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che la capogruppo è l'Università degli Studi di Pavia con sede in Pavia Corso Strada Nuova 65.

Strumenti finanziari derivati

Non esistono strumenti finanziari derivati, di cui fornire informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del codice civile, in merito alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., si precisa che non esistono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Università degli Studi di Pavia Euro 300.000,00;

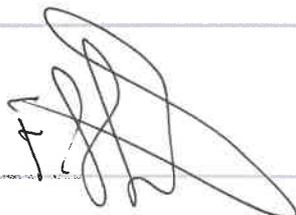
Destinazione dell'avanzo di esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone che l'avanzo evidenziato dalla gestione, pari ad Euro 36.827, sia interamente destinato alla Riserva volontaria.

L'organo amministrativo

Il presidente della Fondazione

Prof. Francesco Svelto



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Fondazione.

